







FORUM PA 2018

(Roma Convention Center – La Nuvola, 22-24 maggio 2018)

Programma seminari MIUR&Partner

22 maggio 2018

10:30-11:20	ERASMUS FOR EUROPE: Quale futuro per il programma di mobilità nella costruzione di una cittadinanza europea
A cura di	MIUR-DGSINFS
Relatori	dott.ssa Paola Castellucci , Referente per politiche europee e multilaterali del MIUR
Abstract	Erasmus+ è il programma dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Il programma, nato nel 1987, dà la possibilità a uno studente europeo di studiare in un paese straniero o effettuare un tirocinio in un paese dell'Unione per un periodo che va dai 3 ai 12 mesi, senza contare le azioni di mobilità destinate ai docenti ed al personale non docente. Nel 2017 si sono celebrati i 30 anni di Erasmus, un anniversario importante per un programma che ha permesso a oltre 4 milioni di giovani di vivere un'esperienza in altre istituzioni della formazione superiore europee, garantendo una opportunità di scambio e di crescita culturale a tutti gli europei.
	ERASMUS è certamente il programma europeo che ha maggiormente promosso la quarta libertà fondamentale dell'Unione ovvero, la <i>libertà di circolazione delle persone</i> . Partendo dalla esperienza Erasmus occorre ripensare all'Europa come una comunità di cittadini attiv per promuovere i principi fondatori di umanità, solidarietà e pace dell'Unione europea.
11:30-12:20	La dematerializzazione dei processi nella PA: le prove di accesso, i test computer based, i bandi di concorso online, il voto elettronico
A cura di	CINECA Francesca Pruneti (Direttrice BU Supporto al MIUR del Cineca), Agnese Dal Monte (Software
Relatori	architect, analista sviluppatore), Massimo Nanni (Responsabile area Computer Based Testing), Giulio Racale (Responsabile Area Servizi BU MIUR del Cineca), Stefano Bonora (Responsabile Accessi Programmati Cineca)
Abstract	La dematerializzazione di documenti di flussi e processi, con l'obiettivo di garantire l'integrazione, lo scambio, la certificazione e la conservazione dei dati è un'attività che le PA oggi si trovano ad affrontare quotidianamente, e in cui il MIUR è stato un pioniere. I primi servizi realizzati dal Cineca per il MIUR per la digitalizzazione di processi e delle comunicazioni tra vari uffici del Ministero e gli atenei, infatti, risalgono alla fine degli anni 80. Nel tempo i servizi sono stati aggiornati, e via via affiancati da nuove soluzioni, grazie alle quali il Ministero può dare compimento alla completa informatizzazione delle attività di raccolta e gestione dei dati, con evidenti vantaggi sia nell'efficienza, sia nel risparmio.







INFN





su carta, sia tramite procedure computer based.

- La gestione digitale dei procedimenti nei quali la Pubblica Amministrazione colloquia con il cittadino tramite interscambio formale di documenti certificati: dalla sottoscrizione, alla conservazione digitale.
- La gestione di bandi di Concorso che consente la gestione completamente digitale del processo, ed è integrabile con SPID.
- Le votazioni elettroniche che permettono diverse modalità di voto che superano le restrizioni sulla ubicazione delle postazioni, e in grado di supportare i regolamenti elettorali più complessi.

12:30-13:20 Ricerca di base, dottorati innovativi, attrazione e mobilità dei ricercatori: le azioni del MIUR e del PON Ricerca e Innovazione 2014/2020 a favore del capitale umano

A cura di MIUR-DGRIC

Relatori

Dott. **Mauro Massulli** (Dirigente Ufficio III Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca – Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) e dott.ssa **Sabrina Saccomandi** (Esperta PON Ricerca e Innovazione 2014/2020 – Ufficio III Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca – Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca)

Abstract

Nel corso del workshop saranno illustrati il bando PRIN (Progetti di ricerca di interesse nazionale) e i due avvisi del PON Ricerca e Innovazione 2014/2020 promossi dal MIUR a favore del capitale umano.

Il **bando PRIN**, pubblicato nel dicembre 2017, ha stanziato 391 milioni di euro per la ricerca di base delle Università e degli Enti pubblici di ricerca allo scopo di favorire il rafforzamento delle basi scientifiche nazionali e rendere più efficace la partecipazione alle iniziative relative ai Programmi Quadro dell'Unione Europea.

Inoltre, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Ricerca e Innovazione 2014/2020, il MIUR ha promosso delle importanti azioni riguardanti i dottorati innovativi e l'attrazione e la mobilità internazionale dei ricercatori. Nell'ambito dei Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale, a seguito dei primi due avvisi, sono già state attivate circa 650 borse di dottorato nelle università delle regioni del Mezzogiorno obiettivo del Programma e il terzo avviso per l'anno accademico 2018/2019 è stato pubblicato a maggio 2018. Il finanziamento complessivo dei tre avvisi è di circa 80 milioni di euro.

Sempre nell'ambito PON Ricerca e Innovazione 2014/2020, quale azione a favore del capitale umano, è stato emanato l'avviso Attrazione e mobilità internazionale, volto a favorire la mobilità e l'attrazione di ricercatori in ambito universitario. L'avviso, pubblicato nel febbraio 2018 con scadenza il 31 maggio 2018, prevede un finanziamento di 110 milioni di euro.

Per entrambi gli avvisi del PON, la gestione finanziaria sarà basata sulle Unità di Costo Standard (UCS) allo scopo di semplificare ogni adempimento burocratico a carico degli atonoi

14:30-15:20 Open Access e Teledidattica nelle Università: nuovi percorsi per la didattica innovativa sui temi della Sostenibilità e delle Tecnologie Alimentari nell'area Mediterranea

A cura di Osservatorio CRUI Università-Imprese











INFN

Relatori

prof. Cesare Manetti dell'Università La Sapienza, prof.ssa Paola Pittia dell'Università di Teramo e dott.ssa **Sonia Massari** docente al Politecnico di Milano

Abstract

L'Osservatorio Università ed Imprese della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) presenta i primi risultati del Gruppo di Lavoro sui Sistemi Agroalimentari Sostenibili. In particolare, la prof.ssa Paola Pittia dell'Università di Teramo presenterà le reti europee di riferimento per il Capacity Development nel settore delle Tecnologie Alimentari, il prof. Cesare Manetti della Sapienza presenterà un'esperienza di integrazione di strumenti didattici on-line con didattica in presenza sui temi della sostenibilità nel Corso di Scienze e Tecnologie Alimentari dell'Ateneo romano, e la dott.ssa Sonia Massari diverse esperienze di didattica innovativa nel settore agroalimentare sviluppate con Università Italiane e Statunitensi.

L'incontro sarà occasione di dibattito riguardo la diffusione dei saperi attraverso strumenti Open-Access e i sistemi di accreditamento e certificazione dei percorsi formativi e delle conoscenze: tra Crediti Formativi Universitari e Open Badges.

Una particolare attenzione verrà rivolta alla formazione nell'area Mediterranea, anche nella prospettiva della valorizzazione delle risorse locali alla luce del cambiamento climatico e delle migrazioni.

Il Capacity Development è fondamentale per strutturare interventi di trasferimento tecnologico e di buone pratiche nella gestione delle risorse ambientali nelle regioni della costa Sud del Mediterraneo, che vedranno la collaborazione tra Stati con il coinvolgimento di Imprese, Enti di Ricerca e Università.

15:30-16:20 Il PON a supporto dell'Agenda ONU 2030

A cura di

MIUR-DGEFID

Relatori

Prof.ssa Claudia Saccone, docente e formatrice, ampia esperienza in politiche europee e nel raccordo scuola lavoro. All'interno dell'Ufficio Fondi strutturali europei si occupa della gestione e dell'attuazione degli interventi del Fondo sociale europeo.

Abstract

In linea con l'obiettivo 4 dell'Agenda ONU 2030 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" la scuola italiana diventa un agente di cambiamento verso uno sviluppo equo, sostenibile e inclusivo.

Il Programma Operativo "Per la scuola-Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 concorre al raggiungimento di tale obiettivo fondamentale, cofinanziando azioni specifiche a valere sul Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR).

Nella fattispecie, gli Avvisi finora emanati favoriscono le azioni di contrasto alla dispersione scolastica, al rafforzamento del raccordo scuola lavoro, al potenziamento delle competenze chiave, ad una attenzione rinnovata per la scuola dell'infanzia e alla formazione degli adulti. Le azioni del FESR inoltre sostengono la creazione di ambienti di apprendimento inclusivi a supporto di una didattica collaborativa e innovativa.

L'intervento sarà volto ad illustrare gli obiettivi e le modalità di attuazione della Programmazione 2014/2020 "Per la scuola-Competenze e ambienti per l'apprendimento", con un focus sugli Avvisi specificatamente a sostegno dell'Agenda ONU 2030.











23 maggio 2018

Dalla formazione ad un sistema di sviluppo professionale continuo dei docenti. Gli strumenti digitali ed organizzativi avviati
DGPERS del MIUR
Ing. Davide D'Amico , Dirigente Ufficio formazione del personale della scuola e
accreditamento enti presso il MIUR
Il seminario ha l'obiettivo di descrivere le azioni della Direzione generale per il personale
scolastico del MIUR, previste dal Piano di formazione 2016-2019. In particolare verrà descritta la piattaforma digitale SOFIA per la formazione dei docenti e le sue evoluzioni applicative all'interno di un sistema per lo sviluppo professionale continuo dei docenti. Inoltre verranno illustrati i dati dell'offerta e della domanda di formazione e quelli relativi al bonus "carta del docente". Verranno infine illustrate le proposte formulate nel documento "Sviluppo professionale e qualità della formazione in servizio" per ciò che concerne il "curriculum e portfolio professionale".
Cybersecurity ,gestione dei flussi documentali, valorizzazione delle competenze:
sfide e opportunità per una PA dematerializzata
CINECA
Francesca Pruneti (Direttrice BU Supporto al Miur del Cineca), Agnese Dal Monte (Software architect, analista sviluppatore), Massimo Nanni (Responsabile area Computer Based Testing), Giulio Racale (Responsabile Area Servizi BU Miur del Cineca), Stefano Bonora (Responsabile Accessi Programmati Cineca).
Nel corso del seminario saranno presentati diversi aspetti della dematerializzazione nella PA, che da un lato rappresenta un'opportunità per rendere efficiente e trasparente la PA stessa, dall'altro richiede un profondo ripensamento dei processi in un'ottica di miglioramento complessivo e valorizzazione del proprio capitale umano, e un rinnovato impegno verso la sicurezza delle informazioni. Cineca presenterà il proprio approccio a supporto del flusso di gestione documentale, con lo sviluppo di soluzioni in grado di abilitare la definizione del workflow, la gestione di classi documentali, la firma digitale, la gestione del protocollo, e la conservazione a norma dei documenti. Ovviamente anche la sicurezza ha un ruolo importante in questo processo. Verrà illustrato come una pubblica amministrazione, anche diffusa sul territorio, può esaminare la propria posizione in termini di sicurezza, quali aspetti richiedono particolare attenzione, come valutare le priorità e come procedere a trattare i rischi, anche emergenti. Tutto questo sulle basi del Framework Nazionale per la Cyber Security, alla cui stesura Cineca ha partecipato. Infine, poiché sempre più spesso anche gli enti pubblici sono impegnati a valorizzare il proprio capitale umano, individuando e facendo crescere le competenze di ciascuno in maniera coerente con l'organizzazione, nel corso del seminario si presenteranno alcuni esempi di come gli strumenti digitali permettono oggi di rispondere a questo compito in maniera agile, e - se integrati con il sistema di gestione risorse umane - garantiscono











	delle Università Italiane
12:30-13:20	Presentazione della Piattaforma di Gestione dell'Alternanza Scuola-Lavoro del MIUR
A cura di	MIUR-Segreteria Tecnica On. Ministra
Relatori	Oscar Pasquali (Capo Segreteria tecnica della Ministra Valeria Fedeli, si occupa di politiche di
	istruzione, ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico)
Abstract	La Piattaforma di Gestione dell'Alternanza Scuola-Lavoro del MIUR è uno strumento che nasce dalla necessità di dare a studentesse e studenti, scuole, strutture ospitanti e al Ministero uno strumento per facilitare la gestione quotidiana dell'Alternanza. La piattaforma collega i sistemi informativi del Ministero con il Registro Nazionale dell'Alternanza scuola-lavoro, semplificando l'incontro tra domanda e offerta, rendendo tracciabile il processo di contatto, dando l'opportunità alle scuole, ma anche alle strutture ospitanti, di sapere chi è e che cosa fa il partner con cui co-progettare percorsi di Alternanza e di dialogare in modo più facile. Collegando i sistemi MIUR al Registro Nazionale dell'Alternanza scuola-lavoro la piattaforma consente il recupero automatico delle informazioni, presenti nelle reciproche banche dati, necessarie alla stipula degli adempimenti amministrativi previsti (convenzione, patto formativo, etc.). Consente, inoltre, di salvare modelli di convenzioni e progetti formativi per futuri utilizzi in modo che la gestione dei processi sia più semplice. Grazie ad un protocollo di intesa con INAIL la piattaforma eroga gratuitamente a tutte le studentesse e a tutti gli studenti che stanno per iniziare percorsi di Alternanza la formazione sulla sicurezza generale nei luoghi di lavoro in formato e-learning. Ogni studentessa o studente potrà accedere con le proprie credenziali, seguire il corso e una volta concluso con successo, superando il test finale, ottenere la certificazione di partecipazione. La Piattaforma permette la valutazione dei percorsi sia da un punto di vista delle esperienze che delle competenze acquisite, sia da parte di studentesse e studenti che di scuole e strutture ospitanti. L'Alternanza è un'innovazione didattica che fa del lavoro uno strumento di insegnamento che consolida le conoscenze acquisite sui banchi, permette di sviluppare competenze coerenti con i propri percorsi di studi, aiuta le studentesse e gli studenti ad acquisire maggiore consapevolezza rispetto alle
	di avanzamento dell'Alternanza, le criticità, i fattori di successo delle esperienze di Alternanza e sviluppare misure di accompagnamento più informate e rispondenti alle
	necessità delle scuole e alla realizzazione di percorsi di Alternanza di qualità.
14:30-15:20	La Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile
A cura di	CRUI
Relatori	prof. Fabio Pranovi, Presidente del Comitato di coordinamento della RUS, prof. Enrico Giovannini, prof. Federico M. Pulselli, dott.ssa Giulia Sonetti.
Abstract	Promossa dalla <u>CRUI - Conferenza dei Rettori delle Università Italiane</u> da luglio 2015, la <u>RUS -</u>

Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile è la prima esperienza di coordinamento e condivisione tra tutti gli Atenei italiani impegnati sui temi della sostenibilità ambientale e

Durante il workshop verranno presentate le principali finalità della Rete, che attualmente

della responsabilità sociale.











conta 55 aderenti, e alcune iniziative realizzate, in particolare rispetto alla promozione degli SDGs - Sustainable Development Goals, alla diffusione della cultura e delle buone pratiche di sostenibilità.

Il Politecnico di Torino e le Università di Verona e Siena presenteranno alcune *best practice* sul tema "PA sostenibile: progetti per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030".

Inoltre durante il workshop verrà evidenziata la proficua collaborazione a livello si sistema Paese tra la RUS e l'<u>ASviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile</u>, a cui la RUS aderisce

24 maggio 2018

10:30-11:20	Giornata Mondiale della Terra: Festival Educazione alla Sostenibilità
A cura di	MIUR-DGSIP
Relatori	Alessandro Vienna, Esperto di Educazione alimentare, Educazione alla salute, Educazione
	ambientale e alla sostenibilità, Roberta Cafarotti , Direttore scientifico di Earth Day Italia
Abstract	Tra le più recenti azioni in materia di Educazione ambientale e alla sostenibilità è la
	collaborazione del MIUR con Earth Day Italia con cui la DGSIP in particolare ha siglato, in data
	11.04.18, un Protocollo d'intesa per la "Realizzazione di iniziative volte a promuovere le
	celebrazioni italiane dell'Earth Day".
	Alla luce di tale Protocollo - anche in accordo con il "Piano per l'Educazione alla Sostenibilità
	- 20 azioni coerenti con obiettivi Agenda 2030" [cfr. Gruppo di lavoro MIUR "Scuola,
	Università e Ricerca per l'Agenda 2030", istituito con DM 11.05.17] - si è pianificato il
	"Festival Educazione alla Sostenibilità" - 23 e 24 Aprile 2018, Villaggio per la Terra
	Galoppatoio di Villa Borghese, Roma".
	L'iniziativa ha coinvolto sui temi della sostenibilità oltre 3.000 studentesse e studenti di ogni
	ordine e grado, molte scuole e soprattutto molte associazioni e reti di educatori formali e
	informali che hanno attivamente partecipato alla realizzazione del Festival.
	I giovani sono stati i protagonisti di questo momento di festa e confronto sulle grandi sfide
	globali raccolte dall'Agenda 2030, in particolare con:
	• presentazione di progetti e buone pratiche sui temi della sostenibilità ambientale,
	sociale ed economico;
	• realizzazione di un video appello rivolto ai loro coetanei per invitarli alla partecipazione
	attiva;
	• pianificazione e organizzazione di un piano di gestione dei rifiuti del Festival, dalla
	raccolta alla valorizzazione economica degli scarti;
	• realizzazione di articoli, videointerviste, servizi radiofonici che hanno raccontato le storie
	e i volti del Festival con una redazione di giovanissimi giornalisti, una web radio

Il Festival ha inoltre favorito l'incontro delle ragazze e dei ragazzi con le Istituzioni (MIUR, MATTM, Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare Carabinieri, INGV, INAF, ENEA, CNR), elemento imprescindibile alla costruzione di un clima di

costituita da adolescenti di tutto il mondo.









	collaborazione e dialogo così fortemente suggerito dall'Agenda 2030.
11:30-12:20	L'educazione all'uso sicuro della rete: rischi e consapevolezze
A cura di	a cura di Generazioni Connesse il Safer Internet Centre Italiano coordinato dal MIUR (DGSIP)
Relatori	Marzia Calvano , referente MIUR dei progetti e delle iniziative di sensibilizzazione e formazione rivolte agli studenti e alle studentesse, per educare ad un uso più consapevole e sicuro della Rete e per la prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo.
Abstract	Nel corso dell'intervento saranno illustrate le attività e le azioni del progetto Generazioni connesse coordinato dal MIUR, insieme alle principali novità derivanti dall'entrata in vigore della legge 71/2017.
12:30-13:20	Migliorare la qualità delle Infrastrutture di Ricerca: l'obiettivo al centro dei finanziamenti del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020
A cura di	MIUR-DGRIC
Relatori	Dott. Gianluigi Consoli (Dirigente Ufficio VIII Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca – Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) e dott.ssa Cecilia Di Carlo (Tecnologo EpR - Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca).
Abstract	Le Infrastrutture di Ricerca (IR), promotrici d'innovazione tecnologica e potenziali fornitrici di competenze di alto livello, hanno un rilevante impatto sul progresso scientifico del Paese. Il miglioramento della rete delle Infrastrutture di Ricerca può dare un contributo significativo alla specializzazione intelligente dei territori, con positive ricadute in termini di crescita economica ed occupazionale. Per favorire questo processo il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) finanzia progetti finalizzati al potenziamento delle IR, attraverso le risorse provenienti dal Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020, previste dall'Azione II.1 del PON, e dal Fondo Sviluppo e Coesione. Il workshop ha l'obiettivo di illustrare i punti salienti dell'avviso pubblicato il 28 febbraio 2018 che prevede una dotazione finanziaria di 326 milioni di euro, di cui 286 milioni dal PON Ricerca e Innovazione e 40 milioni dal Fondo Sviluppo e Coesione. Verranno indicati gli strumenti e le modalità di concessione dei finanziamenti finalizzati al potenziamento delle IR individuate dal MIUR nel Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR) 2014-2020 e ammissibili per l'accesso ai fondi PON. Si tratta di infrastrutture di ricerca funzionali all'implementazione di progetti che risultino rispondenti ad uno o più ambiti ESFRI (European Strategy Forum on Research Infrastructures) e siano di notevole impatto sulle traiettorie della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente, con la capacità di garantire l'autosostentamento nel medio e lungo termine ed attivare interventi nelle Regioni meno sviluppate o in transizione target del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020.
14:30-15:20	Privacy by design. Principi, dinamiche, ambizioni del nuovo Reg. Ue 2016/679
A cura di	MIUR-DGSIP/DGCASIS e in collaborazione con Generazioni Connesse il Safer Internet Centre Italiano coordinato dal MIUR.
Relatori Abstract	Prof. Simone Calzolaio Privacy by design. Principi, dinamiche, ambizioni del nuovo Reg. Ue 2016/679. Il Reg. UE 2016/679 aggiorna le regole europee in materia di protezione dei dati personali











all'avvento della società digitale, introducendo un modello di protezione dei dati personali fondato sulla rischiosità del trattamento, sulla responsabilità del Titolare del trattamento e sulla protezione dei dati sin dal momento della progettazione del trattamento e per impostazione predefinita. Il mio contributo intende introdurre agli istituti ed ai principi che caratterizzano questa riforma.

15:30-16:20 Digitalizzazione dei Prodotti Scientifici e Bioinformatica: opportunità e risorsa dalla ricerca biologica

A cura di Stazione Zoologica Anton Dohrn

Relatori Maria Luisa Chiusano, Responsabile del Servizio di Bioinformatica della Stazione Zoologica Anton Dohrn

Abstract La Stazione Zoologica produce, sin dalla sua fondazione nel 1872, collezioni di interesse e di impatto per la comunità scientifica e non. Ad oggi e da sempre, le metodologie messe in atto nell'istituto mirano ad analizzare gli ecosistemi, le specie ed i singoli organismi, dalle relazioni con l'ambiente, al loro fenotipo, alla loro molecolarità.

Con l'avvento di tecnologie innovative che facilitano la produzione massiva di risultati, la cura, la tutela e l'organizzazione del dato è divenuta una priorità per l'istituzione, per renderlo "risorsa" per il paese, una responsabilità da assolvere investendo sull'informatizzazione e sull'informazione di valore aggiunto che questa può offrire e sulla formazione di personale specializzato, per interessi sia scientifici che sociali, sfide generalizzabili per molti centri di ricerca del MIUR.

La Stazione Zoologica, oltre a promuovere le attività necessarie per la digitalizzazione di informazioni in qualità di amministrazione pubblica, sta quindi investendo anche per preservare le sue collezioni storiche nonché i prodotti scientifici che emergono dagli approcci innovativi che i suoi ricercatori implementano quotidianamente per indagini multisfaccettate di interesse per la biologia marina, per l'ambiente, per le biotecnologie.

L'informatizzazione dei dati e dei risultati delle loro analisi, contribuirà ulteriore slancio per il monitoraggio, la comprensione e la previsione dell'evoluzione dei sistemi in esame, garantendo la tutela dei dati prodotti e l'offerta del loro valore aggiunto non solo alla comunità scientifica, ma anche al paese, per la tutela del territorio e delle sue risorse, per uno sviluppo sostenibile, offrendo strumenti per azioni politiche, sociali e per la formazione.